

AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA

COPIA

DETERMINAZIONE

N. 11 DEL 17-08-2021

N. 197 del Registro Generale

Oggetto: SISMA 2016 E SUCC. - O.C.S. N.109/2020 - DELL'INTERVENTO FINALIZZATO ALLA BONIFICA DEI DISSESTI DELLE SCARPATE SISTEMAZIONE E AL RIPRISTINO DEL FONDO DELLA STRADALE DELLA "STRADA COMUNALE DEL CIMITERO DI GEPPA" - AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA INDAGINI GEOGNOSTICHE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “ Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione”;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.”, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del

2017.", convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge, ed in particolare, l'articolo 1, comma 5 del decreto legge che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;

- il D.L. n.189 art. 14, comma 3-quater del decreto legge n. 189/2016 che stabilisce, tra l'altro, che gli enti locali, in qualità di stazioni appaltanti, procedono all'espletamento delle procedure di gara relativamente agli immobili di loro proprietà;
- il D.L. n.189 art.15, comma 2, il quale prevede che relativamente agli interventi di cui alla lettera a) del comma 1, il Presidente della Regione - Vice Commissario con apposito provvedimento può delegare lo svolgimento di tutta l'attività necessaria alla loro realizzazione ai Comuni o agli altri enti locali interessati, anche in deroga alle previsioni contenute nell'articolo 38 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- che in data 24.11.2016 con Ordinanza Sindacale n°54, emessa a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, a seguito dei sopralluoghi eseguiti, venivano individuate una serie di beni di proprietà comunali , per le quali si ravvisava la necessità di disporre provvedimenti indifferibili ed urgenti al fine di tutelare la pubblica incolumità, e che tra i beni oggetto del provvedimento era ricompresa la Strada Comunale del Cimitero di Geppa, per la quale veniva indicati i seguenti provvedimenti: transennatura di parte della sede stradale con conseguente restrizione delle carreggiata;
- in data 31/01/2019 veniva trasmessa all'U.S.R. Umbria, la scheda di valutazione preventiva per la congruità dell'importo richiesto, e relativi allegati, riguardante l'intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa";
- che con l'Ordinanza del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 109 del 23/12/2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", nell'allegato 1 veniva ricompreso anche la " Strada Comunale del Cimitero di Geppa" di proprietà Comunale per un importo complessivo di €. 40.000,00;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Area Tecnica n. 34 del 16.04.2020, con la quale venivano affidati alla Società tra Professionisti INGEGNO s.n.c. di Melis Massimiliano, Tosti Mirko & C. con sede legale via Francesca Morillo n. 41 – 06049 Spoleto (PG), i servizi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e certificato di regolare esecuzione, dell'intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa";
CIG: ZAC30F2D64;; CUP: F19J20000620001;

RICHIAMATA la Determinazione dell'Area Tecnica n. 34 del 16.04.2020, con la quale veniva affidata al Dott. Geol. Alessandro Pagliacci, con studio in in Via Ponzianina n.20, 06049, Spoleto (PG), il servizio di redazione della relazione geologica relativamente

all'intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa";
CIG: ZF43167CE7, CUP: F19J20000620001;

VISTA la richiesta di esecuzione di esecuzione indagini geognostiche, propedeutiche alla redazione del progetto denominato Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa", inviato via PEC dal Dott. Geol. Alessandro Pagliacci in data 05/08/2021 prot. n. 4275;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021...";
- l'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35...";

- l'art. 1, comma 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 - il quale stabilisce che: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016...";

- il punto 4.1.2 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50, che prevede che la procedura di affidamento prenda avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante.

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 23-ter, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la possibilità per i comuni di procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

- l'art. 4 delle Linee Guida n. 4 (Rev. 2) di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00;

- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018 n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) che ha modificato l' art. 1, comma 450, della Legge 27.12.2006 n. 296, stabilendo che l' obbligo al ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, sussiste solo per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

- il Regolamento comunale per l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2013;

RITENUTO pertanto opportuno procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii, per l'affidamento indagini geognostiche inerenti il progetto denominato "Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa";

RICHIAMATA la propria nota PEC 4288 del 06.01.2021, con la quale veniva richiesta offerta per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti il progetto denominato "Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa" alla Ditta IGR Srl, con sede in Via A. Manzoni n. 82, 06135 Perugia, P.I. 02944890546;

DATO ATTO che la Ditta IGR Srl, con sede in Via A. Manzoni n. 82, 06135 Perugia, P.I. 02944890546, ha inoltrato la propria offerta con nota PEC pervenuta al protocollo comunale in data 10.08.2021 al n. 4332, dalla quale risulta che la stessa, per lo svolgimento delle indagini geognostiche richieste, ha offerto un ribasso dell'10,00% sul prezzo posto a base d'asta, determinando l'importo contrattuale in €. 605,70 determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 673,00, detratto del ribasso d'asta offerto dell'10,00% pari ad €. 67,30 oltre IVA e oneri previdenziali come per legge;

DATO ATTO che con la presente, il sottoscritto avvia e contestualmente conclude, affidando direttamente, la procedura d'aggiudicazione del contratto per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti il progetto denominato "Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa", le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti il progetto denominato "Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa" finanziato con la Ordinanza Commissariale n. 109/2020;
- oggetto del contratto: esecuzione delle indagini geognostiche così come da RDO;
- l'importo del contratto è pari ad €. 605,70 determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 673,00, detratto del ribasso d'asta offerto dell'10,00% pari ad €. 67,30 oltre IVA e oneri previdenziali come per legge;
- forma del contratto: si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata...";
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto a norma dell'art. 1 co. 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120;

RITENUTO pertanto:

COMUNE DI VALLO DI NERA

- di procedere con l'affidamento dell'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti il progetto denominato "Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa" finanziato con la Ordinanza Commissariale n. 109/2020;
 - di ritenere congrua l'offerta presentata dal professionista in relazione alla tipologia delle prestazioni in oggetto, che ha offerto un ribasso dell'10,00% sul prezzo posto a base d'asta, determinando l'importo contrattuale in €. 605,70;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 delle stessa Autorità - CUP: F19J20000620001 – CIG: ZF331E3F10;

ACCERTATO che laggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti come indicato dal comma 7 dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

1) DI precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

1. Il fine e l'oggetto che si intende perseguire con il presente affidamento, sono evidenziati nella premessa del presente provvedimento;
2. Che le clausole essenziali sono indicate nella premessa del presente atto;
3. La modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. Per la forma del contratto, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri";

2) DI affidare, subordinando l'efficacia alla conclusione dell'esito della verifica dei requisiti, l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti il progetto denominato "Intervento finalizzato alla bonifica dei dissesti delle scarpate sistemazione e al ripristino del fondo della stradale della "Strada Comunale del Cimitero di Geppa", alla Ditta IGR Srl, con sede in Via A. Manzoni n. 82, 06135 Perugia, P.I. 02944890546, per l'importo di €. 605,70 determinato dall'importo a base d'asta soggetto a ribasso, pari ad €. 673,00, detratto del ribasso d'asta offerto dell'10,00% pari ad €. 67,30 oltre IVA e oneri previdenziali come per legge;

(CIG: ZF331E3F10)

3) DI accertare la somma in ingresso, pari ad €. 738,95 al Capitolo in entrata n. 536 "Sisma del 24.08.2016 e successivi - contributi ord.56/2018 - commissario str.

COMUNE DI VALLO DI NERA

ricostruzione" cod. 4.02.01.02.001" del bilancio pluriennale 2021-2023 anno di competenza 2021;

4) DI impegnare la somma necessaria per l'affidamento del presente incarico, pari a complessivi €. 738,95 IVA e cassa compresa, Capitolo in Uscita 2453/0 "Sisma del 24.08.2016 e successivi - s.c. cimitero di Geppa" codice 01.05-2.02.01.09.012 del bilancio pluriennale 2021-2023 anno di competenza 2021;

Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per i necessari e conseguenti provvedimenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area Ricostruzione Post Sisma
f.to Arch. Rotondaro Denis

COMUNE DI VALLO DI NERA

Visto per quanto attiene la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Vallo di Nera, li 17-08-2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
f.to Aielli Marika

R.G. n.

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 25-08-2021 e così per 15 giorni consecutivi.

Vallo di Nera, li 25-08-2021

Il Funzionario Responsabile
f.to Quarantini Giampiero

La presente copia è conforme alla determinazione originale.

Vallo di Nera, li 25-08-2021

IL RESPONSABILE
Arch. Rotondaro Denis